Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Puglia

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

In Puglia i lidi potrebbero restare aperti oltre il 30 ottobre

notizia pubblicata **21 Aprile 2016** alle ore **11:33** nella categoria **Territori**

Quest'anno la stagione estiva potrebbe durare di più in Puglia. Michele Emiliano, presidente della Regione, e Raffaele Piemontese, assessore al bilancio, infatti, puntano a prolungare la durata dell'apertura dei lidi oltre il 30 ottobre. A porre l'iniziativa sotto i riflettori Federbalneari Puglia, alla quale si accoda anche il vicepresidente del consiglio regionale Peppino Longo.

"Si parla tanto di destagionalizzazione dell'offerta turistica in una regione, la Puglia, che per mitezza del clima ed estensione e varietà delle coste può davvero fare la differenza soprattutto sul mercato estero. Invece in passato è stato fatto poco – sottolinea Longo – tanto che i recenti dati di Confturismo, segnalano ancora l'esistenza di due Italie. Certo la Puglia è regina del Sud, ma ha tutte le carte in regola per diventare la prima della classe dell'intera Penisola. Ed è proprio il turismo legato al mare che potrà far fare questo balzo per lo sviluppo socio-economico del territorio. Bene hanno fatto quindi il presidente Emiliano e l'assessore Piemontese, a dare la totale disponibilità per rivedere queste date che rappresentano, per ora, limiti invalicabili per quell'esercito di turisti che ama frequentare la nostra Puglia anche nei mesi non cruciali dell'estate".

"Finalmente la Giunta regionale si accorge che c'è un'economia che ruota attorno ai lidi e al turismo balneare. Dopo anni di richieste e appelli, qualcosa si muove per garantire l'apertura dei lidi ben oltre la stagione balneare – afferma Giandiego Gatta, vicepresidente del Consiglio regionale – La programmazione della stagione è partita sempre in ritardo negli ultimi anni. Si parlava tanto di destagionalizzazione turistica, ma poi si impediva l'attività dei lidi oltre il mese di settembre, anche in presenza di fattori meteoclimatici assolutamente favorevoli. Speriamo – conclude Gatta – che questo segni l'inizio di una nuova era".